



ISTITUTO COMPRESIVO "SAC. R. CALDERISI"

VIA T. TASSO 81030 VILLA DI BRIANO (CE)

Codice meccanografico CEIC84000D Codice Fiscale 90008940612

E-MAIL: ceic84000d@istruzione.it - e-MAILcertificata ceic84000d@pec.istruzione.it

sítoweb: www.iccalderisi.edu.it codice ufficio: UFZQU tel 0815041130

I.C. R. CALDERISI-VILLA DI BRIANO
Prot. 0004838 del 31/08/2020
06-10 (Uscita)

Oggetto: Determina per l'attivazione di attività formative su rischio Covid-19 e procedure di sanificazione rivolto ai collaboratori scolastici (3 ore) - Ex art. 231, comma 1 del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 "Misure per sicurezza e protezione nelle istituzioni scolastiche statali e per lo svolgimento in condizioni di sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021", ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, per un importo contrattuale pari a € 390,00 (omnicomprensivo), CIG: Z7D2E1CDDB.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «*Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato*»;
- VISTA** la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*»;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L.15/03/1997*»;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n.107*»;
- VISTO** Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*» e successive modifiche e integrazioni;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 ed agli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTO** Il Regolamento d'Istituto approvato con delibera del Consiglio d'Istituto n. 16 del 15/01/2020 che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;
- VISTO** il POF- triennale 2019-22, approvato dal Consiglio d'Istituto con

delibera n. 181 nella seduta del 21/12/2018, come modificato per l'annualità 2019-20, con delibera n. 248 del 30/10/2018 e n. 7 del 11/12/2019;

VISTO Il Programma Annuale 2020 approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 14 del 15/01/2020;

VISTA La L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo) e dal Decreto Sblocca Cantieri, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n.55;

VISTO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o attoequivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

VISTO in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»;

VISTE le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;

VISTO l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni»;

VISTO	<p><i>attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;</i> l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, comemodificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;</p>
VISTE	<p>le Linee guida ANAC n. 3, recanti «<i>Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni</i>», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «<i>Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche</i>», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;</p>
RITENUTO	<p>che la prof.ssa Emelde Melucci, Dirigente scolastico dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;</p>
VISTO	<p>l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art.1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);</p>
TENUTO CONTO	<p>che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;</p>
DATO ATTO	<p>della necessità di affidare l'attività formative rischio covid-19 e procedure di sanificazione rivolto a 13 collaboratori scolastici, per un importo stimato di € 390,00 (omnicomprensivo);</p>
CONSIDERATO	<p>che l'affidamento in oggetto è finalizzato a <i>garantire la formazione dei collaboratori scolastici per fare fronte il rischio covid-19 e procedure di sanificazione;</i></p>
DATO ATTO	<p>dell'esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia <i>mancante delle caratteristiche essenziali richieste dalla Istituzione Scolastica</i> e della non idoneità della Convenzione Consip a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica per «<i>mancanza delle caratteristiche essenziali</i>» come rilevato in apposite schermate assunte a prot. n. 4834 del 31/08/2020;</p>
CONSIDERATA	<p>la Nota del Ministero dell'Istruzione prot. n. 1033 del 29 maggio 2020 «<i>Misure per sicurezza e protezione nelle istituzioni scolastiche statali e per lo svolgimento in condizioni di sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021</i>»;</p>
CONSIDERATA	<p>la nota MIUR 13449 del 30/05/2020 con la quale è stato comunicato l'importo delle risorse finalizzate ai sensi dell'art. 231 comma 1 DL 34/2020, destinati all'istituzione scolastica per i servizi di sicurezza e igiene;</p>
CONSIDERATO	<p>di prevedere una durata contrattuale pari a 30 giorni;</p>
CONSIDERATO	<p>che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (eurozero,00), trattandosi di:</p>

- diformazione;
- PRESO ATTO** che la spesa complessiva per la *fornitura* in parola, come stimata dall'area scrivente, a seguito di apposita indagine di mercato, ammonta ad € 390,00 (omnicomprensivo);
- PRESO ATTO** dell'offerta presentata dalla ditta PVL SERVICE S.R.L. SEMPLIFICATA sita in via VIA PRIMO MAGGIO 23 81030, PARETE (CE) - P. IVA: 03872180611, assunta al protocollo n. 4832 del 31/08/2020;
- CONSIDERATO** la società PVL Service Srl ha i requisiti professionali per svolgere i compiti espressamente attribuiti dal D. Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e ss.mm.ii., per la formazione specifica per i lavoratori addetti alle operazioni di pulizia e sanificazione degli ambienti di lavoro COVID 19 (collaboratori scolastici);
- CONSIDERATO** che questo Istituto non ha reinvitato il contraente uscente né operatori economici invitati e non affidatari nella precedente procedura negoziata;
- TENUTO CONTO** che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n.4:
- espletterà, prima della stipula del contratto, le seguenti verifiche volte ad accertarne il possesso dei requisiti dimoralità:
 - i) consultazione del casellario ANAC assunto a protocollo n. 4837 del 31/08/2020;
 - ii) verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC) assunto a prot. n. 4836 del 31/08/2020.
- Restaintesocheilcontrattosaràstipulatosoloincasodisito positivo delle suddetteverifiche;
- per i restanti requisiti di moralità, procederà alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs.50/2016;
 - inserirà nel contratto che sarà stipulato con l'aggiudicatario specifiche clausole che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti:
 - la risoluzione del contratto medesimo stesso ed il pagamento intalcasodelcorrispettivopattuitosolocon riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilitàricevuta;
- TENUTO CONTO** che, trattandosi di affidamento ex art. 36, comma2, lett. a) del Codice, l'Istituto non ha richiesto all'Operatore la presentazione di una garanziaadefinitiva;
- VISTO** l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «*Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di*

acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;

- CONSIDERATO** che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopraccitata;
- CONSIDERATO** che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;
- VISTO** l'art.1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
- TENUTO CONTO** che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG) assunto a protocollo n. 4835 del 31/08/2020;
- CONSIDERATO** che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari ad € 390,00 (omnicomprensivo) trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2020;
- VISTO** il Decreto di assunzione in bilancio finanziamento prot. n. 4029 del 25/06/2020;
- VISTA** la conseguente variazione di bilancio effettuata dal DSGA al Programma annuale 2020;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto per attività formative rischio covid-19 e procedure di sanificazione rivolto ai collaboratori scolastici per una durata di 3 ore- Ex art. 231, comma 1 del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 «Misure per sicurezza e protezione nelle istituzioni scolastiche statali e per lo svolgimento in condizioni di sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021», all'operatore economico PVL SERVICE S.R.L. SEMPLIFICATA sita in via VIA PRIMO MAGGIO 23 81030, PARETE (CE) - P. IVA: 03872180611, per un importo complessivo del percorso formativo pari ad € 390,00 (cinquecento/00) onnicomprensivi esente IVA in base all'articolo 10 del DPR n. 633/1972;
- di autorizzare la spesa complessiva 390,00 onnicomprensivo (trecentonovantaeuro) da imputare al Progetto/Attività P04/4, Tipo/Conto/Sottoconto 03/05/002 dell'esercizio finanziario 2020;
- di nominare laprof.ssa Emelde Melucci quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs.50/2016;

- di assegnare il presente provvedimento al Direttore SGA per la regolare esecuzione e quale responsabile della procedura amministrativa ai sensi della legge 7 agosto 1990, n.241;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sullatrasparenza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

prof.ssa Emelde Melucci

Documento informatico firmato digitalmente a
isenside ID.Lgs82/2005 s.m.i. enorme collegato
il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa